



STRUTTURE REGIONALI EMILIA ROMAGNA

COMUNICATO STAMPA

Lavoratrici e lavoratori BTV e BSI in sciopero il 6 giugno: presidio a Reggio Emilia contro violazioni contrattuali e mancate tutele

Le segreterie regionali di Filcams CGIL, Fisascat CISL e UILTuCS Emilia-Romagna annunciano l'adesione allo sciopero nazionale indetto per venerdì 6 giugno 2025 da tutto il personale dipendente delle aziende BTV Spa e BSI Srl, operanti nel settore della vigilanza privata, della contazione valori e dei servizi fiduciari.

In Emilia-Romagna, lo sciopero sarà accompagnato da un presidio regionale che si terrà a Reggio Emilia, presso la sede del Gruppo Battistolli in località Mancasale, a partire dalle ore 10.00.

L'iniziativa intende dare visibilità alle numerose criticità che coinvolgono le lavoratrici e i lavoratori impiegati nelle due aziende e denunciare il persistente atteggiamento di chiusura da parte aziendale.

I motivi della protesta sono *in primis* la Violazione del CCNL in materia di:

- ✓ orario di lavoro degli impiegati;
- ✓ corretto inquadramento degli addetti alla contazione valori;
- ✓ corresponsione puntuale e integrale delle retribuzioni e delle mensilità aggiuntive (13^a e 14^a) per gli operatori della sicurezza.
- ✓ Gravi carenze sul fronte della salute e sicurezza, con l'impiego di mezzi non idonei e il mancato rispetto della normativa di settore, particolarmente rigorosa per l'ambito della vigilanza privata.
- ✓ Totale assenza di risposte concrete da parte aziendale, nonostante le sollecitazioni avanzate in numerosi tavoli di confronto.
- ✓ Un malessere profondo che parte dai territori.

La situazione è divenuta ormai insostenibile. In diverse sedi territoriali, i lavoratori hanno già manifestato il proprio disagio e la propria esasperazione.

In Emilia Romagna e con la nuova sede di Mancasale, BTV sta riorganizzando i propri centri con trasferimento dei lavoratori e conseguente peggioramento delle condizioni sia economiche che di lavoro.

Lo sciopero del 6 giugno rappresenta perciò una tappa cruciale della vertenza: non solo per denunciare pubblicamente quanto accade all'interno di queste aziende, ma anche per rilanciare con forza la richiesta di un cambiamento radicale nelle relazioni sindacali, nel rispetto delle norme e nella gestione delle risorse umane.

Un appello alle istituzioni e all'opinione pubblica

Filcams CGIL, Fisascat CISL e UILTuCS Emilia-Romagna rivolgono un appello alle istituzioni locali, ai rappresentanti politici, ai mezzi di informazione e alla cittadinanza affinché prestino attenzione a una vertenza che riguarda non solo i diritti di centinaia di lavoratrici e lavoratori, ma anche la qualità dei servizi di sicurezza e di gestione valori, fondamentali per la collettività.

La partecipazione al presidio di Reggio Emilia sarà aperta anche a delegazioni provenienti da altre province della regione, per dare massima visibilità a una vertenza nazionale che ha radici e ricadute molto concrete anche sul nostro territorio.

Bologna, 4 giugno 2025

FILCAMS - CGIL Emilia Romagna

Chiara Ferrari
Silvia Avanzini

FISASCAT - CISL Emilia Romagna

Malgara Cappelli
Alessandro Martignetti

UILTuCS Emilia Romagna

Aldo Giammella